

Castelnuovo Rangone e il Parco Archeologico della Terramara

Lunghezza	10 km		Dislivello	nessuno
Fondo	ciclabili asfaltate, ghiaietto		Tempo di percorrenza a piedi	3 ore
Partenza	Castelnuovo Rangone (70 m s.l.m.)		Tempo di percorrenza in bici	1 ora

Da fare in più: Parco Rio Gamberi (a/r: lunghezza 3,6 km – 1 ora a piedi – 30 min in bici); Parco John Lennon e Parco Giovane Holden (a/r: lunghezza 800 m – 15 min a piedi)

Descrizione

Dal centro di **Castelnuovo Rangone 18** (piazza Papa Giovanni XXIII - Torrione) si imbecca in direzione ovest via Zanasi, fiancheggiata da una comoda ciclabile in sede propria che ci permette di uscire dal paese in tutta sicurezza. Arrivati all'incrocio con **via Montanara** ignoriamo da una parte le indicazioni per Montale e dall'altra per Maranello/Castelvetro e proseguiamo diritto (strisce pedonali) su via Santa Maria del Tiepido. Dopo poche centinaia di metri, passati a lato del **piccolo Oratorio 22**, si arriva a ridosso del **torrente Tiepido 21**, dove si imbecca verso sinistra il Percorso Natura. All'ombra di salici, pioppi, querce, olmi e robinie continuiamo in direzione sud incontrando ben presto una **passerella ciclabile** che consente di portarsi sulla sinistra orografica del corso d'acqua. Qui bisogna abbandonare il Percorso Natura a fianco del Tiepido e proseguire diritto: anche se manca il cartello segnaletico siamo su via Quattro Madonne, una piacevole stradina leggermente rialzata sui campi circostanti. Più avanti, dopo aver superato una sbarra, la strada diventa transitabile anche dalle vetture, pur rimanendo fortunatamente a bassissima intensità di traffico.

In breve si giunge ad incrociare la **strada statale 12 - Nuova Estense** che va seguita sulla destra. Percorriamo ora tutta la ciclabile in sede propria che ci accompagna fino a Montale. Superato l'incrocio semaforico con **via Zenzalose** proseguiamo diritto fino al centro della frazione dove troviamo l'ingresso del **Parco Archeologico e Museo all'aperto della Terramara 20**. Dopo la visita al sito archeologico,

proprio di fianco alla reception, teniamo la destra su ciclabile e poi diritto su via Isonzo. All'incrocio successivo si devia a destra (via Vittorio Veneto) giungendo in breve ad intersecare via Della Chiesa, che va seguita sulla sinistra.

Passati davanti all'ingresso di Villa Berti e finita la recinzione della scuola materna, prendiamo la ciclabile a sinistra tra Villa Berti e il Centro sportivo comunale e, dopo aver superato il campo di tiro con l'arco, arriviamo su **via Zenzalose**. A questo punto svoltiamo a sinistra, immettendoci sulla ciclabile che ci accompagnerà nella frazione finale della nostra escursione. Proseguiamo quindi sulla piacevole pista asfaltata in direzione est (denominata Passeggiata della Costituzione) che supera alcuni nuovi insediamenti abitativi e si esaurisce in prossimità del **torrente Tiepido**. Su strisce pedonali ci portiamo sul lato opposto della strada, dove imbrocciamo uno stradello chiuso da sbarra che dopo soli 200 metri arriva ad un ponticello ciclo-pedonale che permette di superare il corso d'acqua. Sul lato opposto siamo di nuovo su via Santa Maria del Tiepido, che percorriamo a ritroso fino all'incrocio con via Montanara. Ancora diritto sulla ciclabile di via Zanasi già percorsa all'andata che ci riporta al **centro di Castelnuovo**.

L'itinerario può essere percorso anche in **bici**, prevedendo circa **1 ora**.

Da fare in più

Per una conoscenza più completa di Castelnuovo Rangone, consigliamo una visita ai **parchi cittadini 19** dedicati a John Lennon e al Giovane Holden e al Parco Rio Gamberi, che ospita la Collina delle Fiabe, realizzata dal famoso scenografo e illustratore Emanuele Luzzati, e il percorso "1 km in resa salute", dedicato alla promozione dell'esercizio fisico.



Castelnuovo Rangone e il Parco Archeologico della Terramara

Per raggiungere il **Parco Rio Gamberi** è sufficiente lasciare la piazza centrale (Papa Giovanni XXIII), arrivare a via Zanasi e, di fianco all'istituto bancario Unicredit, imboccare il Percorso ciclo-pedonale Falcone - Borsellino. Duecento metri più avanti si entra nel parco, che si estende per 120.000 m² e ospita 2.500 alberi appartenenti alle specie autoctone del nostro territorio come querce, frassini, olmi, aceri campestri oltre a cespugli e siepi. La sua inaugurazione è avvenuta nel 1994 e il raddoppio dell'area nel 2009 con l'inclusione dell'area oltre via Casette Zanasi: le due parti sono collegate attraverso un ponte ciclo-pedonale in legno. Al suo interno un piccolo laghetto, mentre sul bordo esterno troviamo una larga ciclabile che permette di visitare l'intera area verde.

Per chi ha scelto la **bici** l'intera variante comporta un'aggiunta di **30 minuti**. Almeno **1 ora** invece per visitare con calma a **piedi** tutto il Parco.

Gli altri **parchi cittadini** sono a **poche centinaia di metri dal centro**. Da piazza Papa Giovanni XXIII converrà passare di fianco alla Chiesa (direzione est) e dopo 30 metri imboccare sulla destra la piccola via Fermi per arrivare all'ingresso dei parchi cittadini dedicati rispettivamente al poeta, musicista e pacifista **John Lennon** e allo scrittore **J. D. Salinger** o, meglio, al protagonista del suo romanzo più famoso, "Il giovane Holden". In questo secondo parco la riproduzione ad altezza d'uomo di copertina, prima e ultima pagina del libro, sono un invito a leggere e a familiarizzare con il fantastico mondo della letteratura.

Castelnuovo Rangone e il Parco Archeologico della Terramara

